

Ausilio Zanzotti
“Pensieri vaganti”

Proprietà letteraria riservata
© Ausilio Zanzotti

© Kion Editrice, Terni
Prima Edizione novembre 2014

ISBN: 978-88-97355-69-4
Immagini di copertina e all'interno: *vedute del Pago*

Stampa: Digital Book, Città di Castello (PG)

www.kioneditrice.it
info@kioneditrice.it

Monsignor
Ausilio Zanzotti

Pensieri vaganti



SOMMARIO

RICORDI REMOTI	11
Ricordo di guerra: incontro pericoloso	11
S.S. Innocenti: la ripresa...	11
Tre croci d'argento al Merito Stradale	12
S. Cristoforo: diritto rivendicato	12
Il pietrone abbandonato	13
Un oggetto misterioso in ricordo	14
RIFLESSIONI SPIRITUALI	15
Battesimo di Gesù. E il nostro?	15
Carol Beato!	15
Mese mariano in parrocchia	16
Ferragosto: festa dell'Assunta	16
Il Rosario: breviario dei fedeli	17
"Immacolata" alma della salvezza	17
Famiglia "piccola chiesa"	17
UMORISMO E AUTOIRONIA	19
Un urlo nella notte!	19
La partita in tempi supplementari	19
Le stelle... procurate	20
L'Abate Zanella	20
RICORDO ARTISTICO	22
Un tesoro perduto? Una scoperta-bomba o un'illusione?	22
RICORDI D'INFANZIA	23
Catechismo e... profezia	23
V elementare: svolta storica	23
Un ricordo d'infanzia	24
Cavaliere mancato	25

CONSIDERAZIONI SULLA DIOCESI	26
Stato confusionale	26
Ultima notizia	26
RICORDI PARROCCHIALI RECENTI	28
Prima orto parrocchiale poi...	28
U.S. Vigor	28
PAGO - CAPITOLO I	
UN PO' DI STORIA	31
Sogno e realtà	31
La crisi	31
Desolazione!	32
"Il matto"	32
Inizia l'avventura	33
Ode al Pago	34
PAGO - CAPITOLO II	
UN PO' DI CRONACA	38
Gita in fibrillazione	38
Lourdes, emozione e ricordi	41
Al Pago: esplosione della natura	41
La Fonte Bandusia - Fonte della Madonna	42
AUGURI A DON AUSILIO	43
I PAPI "ZANZOTTIANI", DA BENEDETTO XV A FRANCESCO (FINORA!)	50
NON CHI DICE SIGNORE, SIGNORE	53

RICORDI REMOTI

Ricordo di guerra: incontro pericoloso

Tempo di guerra: un gruppetto di sacerdoti sale lentamente dalla chiesa della Madonna del Ponte verso la città. Incrocia un gruppo sguaiato di soldati tedeschi, uno dei quali viene incontro a me che sono rimasto un po' dietro agli altri e, puntandomi contro il dito, mi chiede in modo perentorio: "Duce o Badoglio?" Io, alzando a mia volta l'indice, rispondo seccamente: "Cristo!"

Il tedesco, spiazzato, approva: "Bene, bene"! Mi saluta quasi con rispetto e torna, mogio, nel suo sgangherato gruppo.

S.S. Innocenti: la ripresa...

Giorno memorabile! Incoraggiato e spinto dal carissimo don Andrea Piccioni, dopo qualche anno ho presieduto la Celebrazione Eucaristica. Ho celebrato e lui mi ha assistito, mentre io, seduto nei momenti non essenziali e servito da un comodo microfono, mi sono sentito abbastanza sicuro. Dopo la Messa, il prof. Castellani è venuto con la moglie a ringraziarmi e a congratularsi e mi ha augurato che quella fosse segno di una buona ripresa per l'avvenire.

E io ne ringrazio il Signore.

Tre croci d'argento al Merito Stradale

Flash: piazza del Mercato è vuota, non c'è ancora l'edificio centrale, è immensa, sotto l'arco sinistro c'è un grande camion addobbato: sopra, un altare. Io celebrazzato da un gruppo di paggetti con pantaloncini rossi, mantellina bianca, baschetto rosso con una piuma svolazzante.

È presente il Vescovo, Mons. Dal Prà, in rocchetto e mantellina rossa. Dietro a lui una nutrita rappresentanza di carabinieri e poliziotti; di fianco, le alte, rosse auto dei vigili del fuoco. La grande piazza è gremita da un'immensa marea di auto di ogni tipo: uno spettacolo stupendo! Alla fine della Messa, il Vescovo prende la parola: si complimenta, esorta, benedice uomini e macchine.

Vengono poi consegnate ai comandanti dei reparti le Croci d'argento da assegnarsi al carabiniere, al poliziotto, al vigile del fuoco distintisi nel servizio stradale come validi collaboratori di S. Cristoforo per aver provveduto alla sicurezza stradale, durante l'anno trascorso.

S. Cristoforo: diritto rivendicato

Ancora un ricordo lontano. Diventato parroco di S. Cristoforo, ogni tanto, alla spicciolata, veniva qualche fedele per far benedire l'auto. Seppi che la benedizione ufficiale era stata attribuita a S. Rita, patrona degli impossibili. Ad evitare che questa prassi abusiva passasse per usucapione, rivendicai i diritti di S. Cristoforo, universalmente riconosciuto Patrono dei mezzi di trasporto: auto, treni, aerei. Ricordo di aver visto, esposta su un autobus in Grecia, un'immagine di S. Cristoforo! Fatte

Tre croci d'argento al Merito Stradale

Flash: piazza del Mercato è vuota, non c'è ancora l'edificio centrale, è immensa, sotto l'arco sinistro c'è un grande camion addobbato: sopra, un altare. Io celebriamo attorniato da un gruppo di paggetti con pantaloncini rossi, mantellina bianca, baschetto rosso con una piuma svolazzante.

È presente il Vescovo, Mons. Dal Prà, in rocchetto e mantellina rossa. Dietro a lui una nutrita rappresentanza di carabinieri e poliziotti; di fianco, le alte, rosse auto dei vigili del fuoco. La grande piazza è gremita da un'immensa marea di auto di ogni tipo: uno spettacolo stupendo! Alla fine della Messa, il Vescovo prende la parola: si complimenta, esorta, benedice uomini e macchine.

Vengono poi consegnate ai comandanti dei reparti le Croci d'argento da assegnarsi al carabiniere, al poliziotto, al vigile del fuoco distintisi nel servizio stradale come validi collaboratori di S. Cristoforo per aver provveduto alla sicurezza stradale, durante l'anno trascorso.

S. Cristoforo: diritto rivendicato

Ancora un ricordo lontano. Diventato parroco di S. Cristoforo, ogni tanto, alla spicciolata, veniva qualche fedele per far benedire l'auto. Seppi che la benedizione ufficiale era stata attribuita a S. Rita, patrona degli impossibili. Ad evitare che questa prassi abusiva passasse per usucapione, rivendicai i diritti di S. Cristoforo, universalmente riconosciuto Patrono dei mezzi di trasporto: auto, treni, aerei. Ricordo di aver visto, esposta su un autobus in Grecia, un'immagine di S. Cristoforo! Fatte